

RFI – Prosecuzione della verifica sul Nuovo Modello Manutentivo

Nella giornata del 10 dicembre è proseguito il confronto con la Direzione Operativa Infrastrutture per verificare lo stato di applicazione della riorganizzazione della manutenzione definita il 10 gennaio 2024.

Da parte aziendale sono stati forniti ulteriori elementi di approfondimento riguardanti le parti del processo ancora non discusse, come richiesto dalle organizzazioni sindacali nel precedente incontro.

La presentazione si è aperta ripercorrendo le finalità che hanno portato alla riorganizzazione del processo di gestione dei materiali, avviata già nel 2018 con il progetto “Materiali 360” e successivamente consolidata con l’accordo del 2024, che ha dato avvio alla razionalizzazione e digitalizzazione dell’intero sistema. L’attuale rete è composta da circa 1.000 magazzini UM distribuiti sul territorio, destinati a ridursi a 800, affiancati dai 78 magazzini di Unità Territoriale e dai 4 nazionali che garantiscono l’approvvigionamento dei materiali necessari al funzionamento dell’infrastruttura, oltre alla gestione dei materiali di risulta e dei rifiuti. La consistenza degli Addetti Materiali impiegati nei magazzini territoriali risulta oggi pari a 170 lavoratori.

È in progetto il tracciamento informatizzato dei materiali tramite lo sviluppo di un software applicativo che potrà essere utilizzato anche dai fornitori, la piattaforma verrà realizzata internamente a cura di FS Tech.

È stata inoltre illustrata la consistenza del personale impegnato nei 47 Nuclei Verifiche Opere d’Arte, pari a 160 unità, insieme ai dati relativi all’impegno mensile in attività notturna registrato nel periodo luglio–settembre dell’anno in corso.

Per quanto riguarda la formazione sul campo, sono state presentate le sedi individuate in ciascuna DOIT come luoghi destinati all’addestramento del personale, finalizzato all’acquisizione delle competenze pratiche necessarie per l’esecuzione delle attività manutentive, con particolare riferimento ai settori TE e Lavori.

Rispondendo alla richiesta sindacale di disporre di informazioni puntuali sulle attività internalizzate, l’azienda ha fornito un quadro dettagliato, suddiviso per settore, dei volumi e delle specifiche lavorazioni effettuate da gennaio a ottobre 2025. Dal report emerge che le ore dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria superano complessivamente 1,9 milioni, con l’obiettivo di incrementarle del 10% nel biennio 2026–2027.

Inoltre, è stato illustrato il piano aggiornato di acquisizione dei nuovi mezzi d’opera, con indicazione dell’avanzamento delle gare in corso e di quelle di prossima emanazione. I primi arrivi dei nuovi mezzi sono previsti nel 2027, e da ulteriori immissioni-nel triennio successivo.

Da parte sindacale, pur prendendo atto delle informazioni fornite, è stato evidenziato il ritardo nella realizzazione delle strutture dedicate alla gestione dei materiali, nonché la necessità di procedere a una puntuale pesatura dei carichi di lavoro per adeguare una consistenza organica che risulta attualmente in sofferenza. Analoga esigenza è stata richiamata per il personale dei Nuclei Verifiche Opere d’Arte, la cui dotazione appare sottodimensionata alla luce delle numerose segnalazioni provenienti dai territori.

In merito alla internalizzazione delle attività e alla formazione sul campo, abbiamo sollecitato l’azienda ad attivare specifici tavoli territoriali, sia per approfondire il quadro illustrato, sia per definire le azioni necessarie a garantire il coinvolgimento del personale nelle fasi di addestramento.

È stato, altresì, ribadito quanto sia necessario accelerare l'attivazione delle gare per l'acquisizione dei nuovi mezzi d'opera, al fine di rinnovare rapidamente la flotta e consentire, oltre a una miglior ottimizzazione dello svolgimento delle attività, un incremento significativo delle lavorazioni internalizzate.

In chiusura, l'azienda ha comunicato che è in corso una verifica interna sulla platea del personale coinvolto nelle Funzioni Tecniche svolte nell'ambito degli appalti nel periodo compreso tra il 1° luglio 2023 e il 31 dicembre 2024, rendendosi disponibile a presentare quanto prima gli esiti della rilevazione, la cui conclusione è prevista entro la fine del mese.

Alla luce di quanto sopra, è stato concordato un nuovo incontro per il prossimo 15 gennaio 2026 sulle Funzioni Tecniche e di proseguire il confronto sulla Manutenzione a valle degli esiti dei suddetti tavoli territoriali.

Roma, 12 dicembre 2025

Le Segreterie Nazionali